

Graus Edizioni
sabato, 15 maggio 2021

Graus Edizioni

15/05/2021	Il Messaggero Pagina 23		3
<hr/>			
14/05/2021	pugliaeccellente.info	<i>Redazione Puglia Eccellente</i>	5
<hr/>			
	Violenza, un albo nazionale per i tanti orfani fantasma		
	Luca Mastrolitti in scena al Teatro Sant'Artema in Campania		

Violenza, un albo nazionale per i tanti orfani fantasma

Viola, Giorgia, Alessio, Tommaso, Caterina. Sono tanti, troppi, più di duecento e li chiameremo solo con dei nomi di fantasia visto che nelle rispettive biografie l'immaginazione è stata inghiottita da un destino insopportabile.

Gli orfani di femminicidio per certi versi sembrano tutti uguali, schiacciati dallo stesso atroce destino, tormentati da incubi che non se ne vanno, nemmeno crescendo, e la paura che si allunga come un'ombra minacciosa su tutto quello che incontrano.

Aver assistito all'uccisione della mamma da parte del proprio padre o del compagno trasfigura la vita degli orfani e li ingabbia in un isolamento che li stritola inevitabilmente poiché, troppo spesso, in assenza di famiglie stabili e benestanti, devono confrontarsi con i problemi pratici della vita quotidiana.

«Se non hanno parenti alle spalle, o situazioni familiari solide, si ritrovano (almeno per il 90 per cento dei casi) a fare i conti con la mancanza di punti di riferimento, anche economici. Sono abbandonati de facto dalle istituzioni perché sono dei fantasmi. Bisogna al più presto creare un albo nazionale».

Roberta Beolchi, 52 anni, nella vita fa l'architetto e per caso, diversi anni fa, le capitò di dare assistenza ad una adolescente Caterina oggi ventenne - che chiedeva aiuto per pagare le bollette di casa e le spese scolastiche. Era rimasta sola, il padre dopo l'uccisione della madre si era tolto la vita, la famiglia di origine sfilacciata.

L'ALLARME Beolchi racconta che da lì è iniziato tutto ed è nata Edela, una organizzazione no-profit che pian piano è diventata il punto di riferimento nazionale per i figli delle vittime.

Mentre parliamo le arriva un messaggio su Whatsapp e me lo mostra. È un sos che arriva da Cinzia, 19 anni, una orfana toscana cresciuta da una casa famiglia all'altra. Ha avuto l'ennesimo attacco di panico e alle spalle ha episodi di autolesionismo.

«La cosa che posso fare è pagarle la terapia, tre, quattro o anche cinque volte la settimana, almeno fino a che non si riprende. Naturalmente il denaro arriva da una rete di benefattori, amiche o amici che capito quanto sia atroce la situazione di questi ragazzini».

Cinzia testimone dell'uccisione della mamma. Non avendo il padre perché non lo ha mai conosciuto inizialmente è andata a vivere con la zia. «La maggior parte di questi ragazzini non provengono da famiglie benestanti e la terapia da uno psicologo non la possono sostenere. A volte si rivolgono a Edera anche per avere pareri legali, ma anche in questo caso occorre trovare loro un avvocato».

Non hanno nemmeno l'esenzione dai farmaci e non hanno corsie preferenziali per la ricerca di un lavoro



Il Messaggero

Graus Edizioni

quando arrivano alla maturità».

MONOLOGO Carmine Ammirati, orfano quando aveva 12 anni, ha voluto scrivere da adulto un libricino (Graus Edizioni) con l' introduzione di Mara Carfagna, per ricostruire attraverso un monologo i ricordi della madre, come se volesse finalmente riappropriarsene, smascherando il fatto che nessun bambino dovrebbe vedere quello che ha visto. «Il senso di impotenza, la paura di non poterti salvare mamma».

Da tempo si parla di una legge e di coperture finanziarie ma il meccanismo è ancora inceppato. Il sostegno dello Stato per lo studio, la formazione e l' inserimento nel mondo del lavoro degli orfani è approdato lo scorso luglio in Gazzetta ufficiale. Ha fissato anche i criteri per l' erogazione dei fondi previsti già nella legge di Bilancio 2017.

Si è trattato di un decreto del ministro dell' Economia entrato in vigore 16 luglio ma da quello che denuncia Edela il meccanismo che vi è alla base è come sempre «farraginoso. I ragazzi hanno bisogno subito mentre le procedure sono ancora tutte da attivare e bisogna anche istituire un Albo».

Franca Giansoldati © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Luca Mastrolitti in scena al Teatro Sant'Artema in Campania

14.05.2021 Torna in scena il 15 maggio l'attore pugliese Luca Mastrolitti insieme alla sua giovane e promettente compagna di palco Mary Triggiano. Ad ospitarli sarà il Teatro Sant'Artema di Monteruscello (Pozzuoli) in occasione della quarta edizione del premio 'Il nostro personaggio in scena'. Iniziativa organizzata dall'associazione di promozione sociale Le Ninfe in collaborazione con la Graus Edizioni e l'Associazione Quarto Si. Una call

14.05.2021 Torna in scena il 15 maggio l'attore pugliese Luca Mastrolitti insieme alla sua giovane e promettente compagna di palco Mary Triggiano. Ad ospitarli sarà il Teatro Sant'Artema di Monteruscello (Pozzuoli) in occasione della quarta edizione del premio 'Il nostro personaggio in scena'. Iniziativa organizzata dall'associazione di promozione sociale Le Ninfe in collaborazione con la Graus Edizioni e l'Associazione Quarto Si. Una call rivolta ad attori ed autori di testi teatrali a cui ha risposto il pugliese Mastrolitti, presentando uno sketch che ripropone una scena tratta dal film 'L'ultimo bacio', recitata in modi e toni differenti. Ad accompagnarlo sul palco campano sarà, dunque, Mary Triggiano in una performance che avrà luogo alle ore 17.00 del prossimo sabato. I due attori nostrani concorreranno di fronte ad una giuria composta da Pietro Graus, Stefano Taranto, Antonio Colapietro, Monica Assante di Tatisso, Raffaello De Vivo, Carmen Valente. Il vincitore della kermesse teatrale sarà premiato dall'attore Corrado Taranto. Ospiti dell'evento saranno il musicista Paolo Cotrone, la cantante Simona Brescia, l'attore Stefano Taranto e l'attrice/cantante Monica Assante Di Tatisso. Biografia Luca Mastrolitti nasce a Bari il 09 aprile del 1987. La passione per la recitazione scorre nelle sue vene fin da quando era piccolo. Si forma a Bari all'accademia Unika, i suoi maestri sono Rocco Capri Chiumarulo, Anna Garofalo, Clarizio Di Ciaula, Sabrina Speranza, Mimmo Iannone, Cinzia Eramo e Rossella Antonacci. Continua i suoi studi a Roma al Cantiere Teatrale di Paola Tiziana Cruciani, dove si diploma nel 2011. Nello stesso anno torna a Bari e collabora con diverse compagnie teatrali locali e non. Nel 2015 decide di rimettersi in gioco studiando con la Compagnia Fibre Parallele prima, Compagnia Licia Lanera dopo. Ultimo spettacolo 'Un barese a New York 3' di e con Gianni Colajemma, e con questo spettacolo Luca è volato oltre Oceano, perché ha avuto la possibilità di esibirsi a New York. Fra gli spettacoli di cui è autore, oltre 'Varietà', anche 'ATO - uno speaker diventato un angelo' dedicato al fratello Stefano Mastrolitti.

Redazione Puglia Eccellente

The screenshot shows the website pugliaeccellente.info. At the top, there is a navigation bar with links for 'REDAZIONE', 'LAVORA CON NOI', 'CONTATTI', 'ADVERTISEMENT', 'CERCA', and 'LOG IN / PER'. Below the navigation bar is the website logo 'PUGLIAECCELLENTI' with the tagline 'PUGLIAECCELLENTI'. A main banner features the headline 'LUCA MASTROLITTI IN SCENA AL TEATRO SANT'ARTEMA IN CAMPANIA' with the date '14 MAGGIO 2021' and category 'TEATRO - TOP'. Below the banner, there is a 'Accetta i cookies per visualizzare tutti i contenuti.' notice. The main article text is visible, starting with '14.05.2021 - Torna in scena il 15 maggio l'attore pugliese Luca Mastrolitti insieme alla sua giovane e promettente compagna di palco Mary Triggiano.' There are also social media sharing icons for Facebook and Twitter, and a small image of Luca Mastrolitti.